

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4194 del 20/08/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di produzione e lavorazione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4318 del 19/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti AGOSTO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di produzione e lavorazione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. (C.F. e P.IVA 03057800363) per l'impianto destinato ad attività di produzione e lavorazione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva, sito in Comune di Sala Bolognese, via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
5. Obbliga la società **T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. (C.F. e P.IVA 03057800363) con sede legale in Comune di Sala Bolognese, via dei Pioppi n. 30, Loc. Padulle, per l'impianto sito in Comune di Sala Bolognese, via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese in data 26/11/2020 (Prot. n. 14234) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazioni che non sono presenti scarichi di tipo industriale, che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui ai Titoli III e III-Bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14262 del 26/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/11/2020 al PG/2020/17222 e confluito nella **Pratica SINADOC 30626/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/176937 del 04/12/2020 ha richiesto al SUAP documentazione integrativa iniziale ai fini di poter dare formale avvio al procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14791 del 09/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/12/2020 al PG/2020/177935, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto ai fini dell'avvio formale del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14958 del 11/12/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/12/2020 al PG/2020/179920, ha comunicato che la società in oggetto ha chiesto una proroga per la presentazione della documentazione integrativa formale.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1221 del 27/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/01/2021 al PG/2021/13242, ha trasmesso documentazione integrativa iniziale inviata dalla società in oggetto in data 26/01/2021 (Prot. SUAP n. 1128).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/34627 del 04/03/2021 e con nota PG/2021/36939 del 09/03/2021 ha richiesto documentazione integrativa per le matrici emissioni in atmosfera ed acustica, necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3310 del 05/03/2021 e con nota Prot. n. 3587 del 10/03/2021, pervenute rispettivamente agli atti di ARPAE-AACM in data 05/03/2021 al PG/2021/35186 e in data 11/03/2021 al PG/2021/38373, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6033 del 20/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2021 al PG/2021/61596, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 16/04/2021 (Prot. SUAP n. 5814).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6304 del 26/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/04/2021 al PG/2021/64669, ha trasmesso documentazione integrativa a completamento inviata dalla società in oggetto in data 23/04/2021 (Prot. SUAP n. 6216).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/67671 del 29/04/2021 ha sollecitato il Comune di Sala Bolognese e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/74008 del 11/05/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/74017 del 11/05/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 7894 del 20/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/05/2021 al PG/2021/80778, ha trasmesso nulla osta acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 49850 del 24/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/05/2021 al PG/2021/81913, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/96103 del 18/06/2021 ha sollecitato nuovamente il Comune di Sala Bolognese ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota del 22/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/07/2021 al PG/2021/103953, ha trasmesso nulla osta ambientale e nulla osta urbanistico del Comune di Sala Bolognese del 01/07/2021 (Prot. n. 11660) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla non contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti dei fabbricati e dei piazzali, dato atto che lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti dei fabbricati e dei piazzali (non oggetto di lavorazioni o depositi di materiali che possono comportare inquinamento e pertanto non contaminate) recapita in pubblica fognatura non in gestione al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ma in diretta gestione del Comune di Sala Bolognese, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui ai Titoli III e III-Bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e non è soggetta agli obblighi della gestione dei solventi di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal**

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

**richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 606,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 19/08/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali<sup>11</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.**

**Comune di Sala Bolognese (BO), via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione dei 3 scarichi**

Scarichi nella pubblica fognatura nera di via dei Pioppi (afferente al depuratore comunale di Sala Bolognese - Padulle) classificato dal Comune di Sala Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come “scarichi di acque reflue domestiche” derivate dai servizi igienici e dai bagni presenti nei vari edifici oggetto dell’attività di produzione e lavorazione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine 8 scarichi nella pubblica fognatura bianca di via dei Pioppi (in gestione diretta del Comune di Sala Bolognese) di acque meteoriche di dilavamento (dei coperti dei fabbricati e dei piazzali non oggetto di lavorazioni o depositi di materiali che possono comportare inquinamento) non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore della pubblica fognatura (Comune di Sala Bolognese).

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sala Bolognese, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 49850 del 24/05/2021, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 11660 del 01/07/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 22/07/2021 al PG/2021/103953). Tali parere e nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Nuova domanda di AUA matrice scarichi” datato 07/01/2021 (agli atti di ARPAE in data 28/01/2021 al PG/2021/13242).
- Elaborato “Nuova domanda di AUA – Layout fognature – Planimetria generale” datato Gennaio 2021 (agli atti di ARPAE in data 28/01/2021 al PG/2021/13242).

-----  
Pratica Sinadoc 30626/2020

Documento redatto in data 19/08/2021



**Comune di Sala Bolognese**  
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

IV Area Tecnica

Spett.li

ARPAE

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

SUAP-SUE

Sede

e p.c. HERA S.p.A.

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 39/2020

**Oggetto: A.U.A. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN FOGNATURA – T.M. Tecnologie meccaniche S.R.L., STABILIMENTO SITO IN VIA DEI PIOPPI 30 - NULLA OSTA**

#### **IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Luca Canonetti Juvane C.F. CNNLCU76H08A944L, in qualità di amministratore unico della ditta "T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE SRL" p.iva 03057800363 con sede legale in via dei Pioppi n° 30 a Sala Bolognese (BO) loc. Padulle e stabilimento produttivo in via dei Pioppi n° 30, 24, 18, 16, 14, 5 e 1/3 a Sala Bolognese (BO) loc. Padulle, registrata al ns P.G. con n. 14262 del 26/11/2020 (pratica SUAP n. 1347/2020);

PRESO ATTO:

- della sospensione dei termini per richiesta di integrazione documentale trasmessa da ARPAE, registrata al ns P.G. con n. 14752 del 07/12/2020;
- della richiesta di proroga dei termini da parte della ditta, registrata al ns P.G. con n. 14941 del 10/12/2020;
- della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta in data 26/01/2021 con prot. n. 1128;
- delle richieste di integrazioni trasmesse da ARPAE con prot. n. 3263 del 04/03/2021 e n. 3500 del 09/03/2021;
- della richiesta di proroga dei termini da parte della ditta, prot. n. 5151 del 03/04/2021;
- delle integrazioni trasmesse dalla ditta con prot. n. 5814 del 16/04/2021;

VISTI:

- i solleciti per l'emissione dei pareri di competenza trasmessi da ARPAE (Pratica SINADOC n. 30626/2020) e registrati al ns P.G. con n. 6549 del 29/04/2021 e n. 10048 del 19/06/2021;



- il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Hera S.P.A., registrato al ns P.G. con n. 8687 del 01/06/2021;

PRESO ATTO che HERA S.P.A. nel parere di cui sopra evidenzia come le acque bianche, recapito delle acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle aree esterne della ditta, sono convogliate nella fognatura delle acque bianche che non è in gestione al Gestore del Servizio Idrico Integrato;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/06 del 03.04.2006 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 09.06.2003;
- lo Statuto Comunale;

### **COMUNICA**

che l'attività è conforme agli strumenti urbanistici e al Regolamento Edilizio vigenti e nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione AUA per:

- **lo scarico delle acque meteoriche in pubblica fognatura** derivanti da coperture dei fabbricati e da piazzali non oggetto di lavorazioni o depositi di materiale che possano comportare inquinamento delle stesse;
- **lo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura;**

provenienti dallo stabilimento della Ditta "T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE SRL" sito in Sala Bolognese in via dei Pioppi civici 30, 14, 16, 18, 24, 1/3 e 5, nel rispetto delle condizioni contenute nel parere di Hera S.P.A. allegato alla presente, comprensive della documentazione integrativa che la ditta deve trasmettere al Gestore del Servizio Idrico Integrato entro 120 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 29/10/2021.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

**IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**  
**Arch. Giuliana Alimonti**  
*Documento firmato ai sensi della normativa vigente*



Spett.li  
**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE  
SUAP ASSOCIATO**  
Viale Risorgimento n.1  
40065 PIANORO BO  
PEC: [unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 24 maggio 2021  
Prot. n. 0049850/21

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/sl

Data prot.: <b>27/01/2021</b>	Num. prot.: <b>008846</b>
Data prot.: <b>21/04/2021</b>	Num. prot.: <b>038450</b>
Data prot.: <b>26/04/2021</b>	Num. prot.: <b>039989</b>
Data prot.: <b>30/04/2021</b>	Num. prot.: <b>041916</b>
PA&S 52/2021	

**Oggetto: Domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) - Presentata dalla ditta T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE SRL via dei Pioppi n. 30 a Sala Bolognese Loc. Padulle**  
Prot. n. 14234 del 26/11/2020  
Pratica SINADOC n. 30626/2020

In merito all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Luca Canonetti Juvane codice fiscale CNNLCU76H08A944L, in qualità di amministratore unico della ditta **"T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE SRL"** p.iva 03057800363 con sede legale in via dei Pioppi n° 30 a Sala Bolognese (BO) loc. Padulle e stabilimento produttivo in via dei Pioppi n° 30, 24, 18, 16, 14, 5 e 1/3 a Sala Bolognese (BO) loc.Padulle, inerente all'attività di lavorazione e produzione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta in oggetto occupa edifici diversi, vicini ma non sempre contigui, denominati:
  - blocco 1 (civico 30);
  - blocco 2 (civico 18);
  - blocco 3 (civico 16);
  - blocco 4 (civico 14);
  - blocco 5 (civico 5, 1/3);
  - civico 24;
- ✓ la ditta realizza due cicli diversi di attività:
  - lavorazione dei metalli (ferro, alluminio, acciaio e ghisa);
  - produzione di pastiglie freni;
- ✓ il ciclo di lavorazione dei metalli consta delle seguenti fasi:
  - ricevimento materie prime (blocco 1);
  - taglio con sega a nastro (blocco1);
  - tornitura, fresatura e sbavatura (blocco 5);

- brunitura – colorazione anodica (blocco 2);
- spedizione (blocco 1);
- ✓ il ciclo di lavorazione per la produzione di pastiglie freni consta delle seguenti fasi:
  - ricevimento materie prime (blocco 1);
  - miscelazione polveri (blocco 2);
  - pressatura (blocco 2);
  - cottura (blocco 2);
  - fresatura (blocco 2);
  - forno di rinvenimento (blocco 2, civico 24);
  - taglio con sega a nastro (blocco 2);
  - verniciatura (blocco 2);
  - spedizione (blocco 1);
- ✓ nel ciclo di:
  - lavorazione dei metalli;
  - nelle operazioni di brunitura dei pezzi in ferro;
  - nell'anodizzazione dei pezzi in alluminio;
 si utilizzano oltre all'acqua anche reagenti con sostanze alcaline e acide;
- ✓ il processo di anodizzazione avviene:
  - in una vasca con capacità massima di 0,54 mc dove l'acqua, addizionata ai suddetti reagenti, è posta in un sistema a circuito chiuso che è ciclicamente depurato;
  - periodicamente viene effettuato un reintegro del contenuto della vasca ed il refluo è smaltito come rifiuto;
- ✓ le emulsioni oleose prodotte da altre lavorazioni sono accumulate quindi amaltite come rifiuti mediante azienda specializzata.
- ✓ i pezzi da lavorare e quelli lavorati vengono stoccati all'interno del blocco 1;
- ✓ nell'area di piazzale adiacente a tale blocco, all'interno di un cassone chiuso, sono stoccati i trucioli metallici derivati dalla lavorazione successivamente smaltiti tramite ditta autorizzata;
- ✓ le acque domestiche originate dai bagni e dai servizi di tutti gli edifici si immettono nella pubblica fognatura di tipo nero di via dei Pioppi in tre differenti punti;
- ✓ l'azienda dichiara di non produrre alcuno scarico industriale;
- ✓ le acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle aree esterne sono convogliate nella fognatura delle acque bianche di via dei Pioppi;
- ✓ le acque reflue domestiche che recapitano nella pubblica fognatura di tipo nero di via dei Pioppi sono convogliate all'impianto di trattamento finale di Sala Bolognese - Padulle.

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per

la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- 

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
  - **acque reflue domestiche (servizi igienici e bagni) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
  - **il posizionamento del campionatore automatico;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**
  - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
  - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
  - **innesto di tali tubazioni;**
  - **sifone tipo Firenze;**
  - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.**  
**La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;**
- **per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;**

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

È prescritta la:

- realizzazione di una planimetria aggiornata che raffiguri tutta la struttura generale, completa delle immissioni in fognatura;
- una breve relazione che specifichi le differenti tipologie di rifiuti che si generano dalle lavorazioni e il loro codici di smaltimento;

tale documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

entro 120 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2021

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

Ing. Paolo Gelli

## Autorizzazione Unica Ambientale

### Impianto T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.

Comune di Sala Bolognese (BO), via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle

#### ALLEGATO B

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e lavorazione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva svolta dalla società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Sala Bolognese, via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle, secondo le seguenti prescrizioni.

#### Prescrizioni

1. La società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

---

#### EMISSIONE E1

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CELLA 1

#### EMISSIONE E2

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CELLA 2 PROVA MOTORI

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	30 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio .....	1050 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espressi come C-org totale) .....	90 mg/Nm <sup>3</sup>

Fermo restando l'obbligo del rispetto di tutti i limiti di concentrazione prescritti, non è fissata obbligo di periodicità di analisi per il gestore di stabilimento.

Potrà essere modificato il valore di portata a seguito delle analisi di messa a regime.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

### EMISSIONE E3

PROVENIENZA: FRESE

Portata massima .....	21000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

### EMISSIONE E4

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima .....	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	1 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

### EMISSIONE E5

PROVENIENZA: BRUNITURA

Portata massima .....	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	2 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	15 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Potrà essere modificato il valore di portata a seguito delle analisi di messa a regime.

---

#### EMISSIONE E6

PROVENIENZA: PRODUZIONE PASTIGLIE FRENO

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale) ....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Formaldeide .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

#### EMISSIONE E7

PROVENIENZA: ANODIZZAZIONE SGRASSAGGIO SATINATURA COLORAZIONE FISSAGGIO

Portata massima .....	2600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	7 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido solforico (espresso come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Acido cloridrico (espresso come HCl) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: scrubber

L'impianto di abbattimento dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento dello scrubber.

---

#### EMISSIONE E8

PROVENIENZA: TORNITURA

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

## EMISSIONE E9

### PROVENIENZA: FORNO DI RINVENIMENTO

Portata massima .....	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	16 h/g

### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	30 mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Formaldeide .....	2 mg/Nm <sup>3</sup>

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 o ISO 9096:2003 per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- UNI EN 1911-1, 2, 3; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come Hcl;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- NIOSH 7903; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione degli acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico);
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Metodo OSHA 32 – NIOSH 2546 – UNICHIM 504:1980 per la determinazione dei fenoli (fenolo e cresoli);
- Metodo UNICHIM 632:1984; US EPA CTM-027:1997; Campionamento secondo UNICHIM 632:1984 + metodo IRSA 4030 (analisi spettrofotometrica o potenziometrica) per la determinazione dell'ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa;
- Metodo EPA-TO11 A; NIOSH 2016 per la determinazione della formaldeide;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione da E1 a E9 e comunque non oltre il 31/08/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine

di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E8 ed E9.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 27/11/2020 al PG/2020/172227, in data 28/01/2021 al PG/2021/13242, in data 21/04/2021 al PG/2021/61596 e in data 26/04/2021 al PG/2021/64669).

-----  
Pratica Sinadoc 30626/2020

Documento redatto in data 19/08/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l.**

**Comune di Sala Bolognese (BO), via dei Pioppi nn. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24 e 30, Loc. Padulle**

#### **ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Sala Bolognese (Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 7/04/2011) per l'attività di produzione e lavorazione di sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per auto da competizione sportiva.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Sala Bolognese.

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sala Bolognese, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2021/74017 del 11/05/2021, con parere nulla osta acustico Prot. n. 7894 del 20/05/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/05/2021 al PG/2021/80778). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 21/01/2021 dalla sig.ra Sara Bruschi e dal sig. Giovanni Narda, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricato dalla società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 28/01/2021 al PG/2021/13242).

-----

Pratica Sinadoc 30626/2020

Documento redatto in data 19/08/2021



**Comune di Sala Bolognese**  
*CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA*

IV Area Tecnica

*Servizio Manutenzioni-Ambiente-Protezione civile*

Spettabile  
ARPAE-SAC  
aoobo@cert.arpa.emr.it

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 39/2020

## NULLA OSTA ACUSTICO

**OGGETTO: MODIFICA DI A.U.A. DITTA – T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE S.R.L. – FABBRICATO DI VIA DEI PIOPPI N. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24, 30 - NULLA OSTA DI IMPATTO ACUSTICO.**

### IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

**Vista** la pratica SUAP n. 1347/2020 relativa alla domanda di A.U.A. presentata in data 26/11/2020 al prot. gen. n. 14234 dalla Ditta T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via dei Pioppi n. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24, 30;

**Visto** il parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI da parte di ARPAE pervenuto con protocollo n. 7202 del 11/05/2021, allegato alla presente;

**Viste:**

- la “Legge quadro sull’inquinamento acustico” n.447 del 26.10.1995 ;
- il D.P.C.M. del 14.11.1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- La Legge Regionale n. 15 del 9/05/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La Delibera Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e valutazione di clima acustico ai sensi della Legge Regionale n. 15/2001”;
- le Norme tecniche di attuazione della classificazione acustica adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 16.04.2009.



**Comune di Sala Bolognese**  
*CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA*

*IV Area Tecnica*

---

*Servizio Manutenzioni-Ambiente-Protezione civile*

**COMUNICA**

il nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione A.U.A, per la matrice impatto acustico nel rispetto delle condizioni contenute nel parere ARPAE allegato alla presente, da parte della Ditta T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via dei Pioppi n. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24, 30.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA**

*Arch. Giuliana Alimonti*

documento firmato digitalmente

ai sensi della normativa vigente

Allegato: Parere Arpae Sinadoc n. 30626/2020



S. Giorgio di Piano, 12/05/2021

Sinadoc n..30626/2020

**SUAP COMUNE DI SALA BOL.SE**

pec: comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

**e p. c. ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI METROPOLITANA  
U.O. Autorizzazioni e Concessioni  
Unità energia ed emissioni atmosferiche**  
**c.a. Farné Lorenzo**

**OGGETTO:** Domanda per modifica di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013-**DITTA TM Tecnologie Meccaniche SRL** con sede legale in via dei Pioppi, 30 - e unità locali in via dei Pioppi, n. 1/3, 5, 14, 16, 18, 24, 30 a Padulle di Sala Bolognese (BO) - **Trasmissione contributo tecnico e relazione tecnica finalizzata al rilascio del nulla-osta acustico. Rif. Protocollo Servizio SUAP SUE prot. n. 14234 26/11/2020.**

Vista la documentazione di AUA presentata al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese, agli atti di ARPAE dal 28/01/2021 protocollo PG/2021/13242 si esprimono le seguenti valutazioni sulla matrice rumore.

L'impatto acustico dell'azienda in oggetto è descritto dall'elaborato tecnico denominato "valutazione dell'impatto acustico" datato 21/01/2021 redatto da TCAA<sup>1</sup>.

L'azienda **TM Tecnologie Meccaniche SRL**, comprensiva delle unità locali indicate in oggetto, è ubicata all'interno dell'area industriale in un'area posta a nord rispetto il centro abitato di Padulle. Le unità locali di cui al civico 30 e 24 di via Pioppi confinano rispettivamente sui lati nord-ovest e nord con un'area a vocazione agricola mentre le altre unità locali confinano su tutti i lati con aree sulle quali sono presenti altri insediamenti aventi il medesimo uso industriale.

L'area in cui insistono le unità locali in oggetto risultano in classe acustica V<sup>2</sup> con limiti di rumore pari a 70 dB(A) di giorno e 60 dB(A) di notte. Le lavorazioni produttive sono svolte esclusivamente nel periodo diurno.

Oltre al limite pari a 70 dB(A), previsto dalla classe acustica V, l'attività in oggetto risulta sottoposta al limite di immissione differenziale pari a 5dB<sup>3</sup> per la presenza di un ricettore, posto in via dei Pioppi n.10.

L'azienda TM Tecnologie Meccaniche SRL è dedicata alla produzione e lavorazione dei

<sup>1</sup> Tecnici competenti in acustica ambientali BRUSCHI SARA e NARDA GIOVANNI iscritti all'Enteca rispettivamente con i numeri 5615 e 10614.

<sup>2</sup> Secondo quanto previsto dal Piano di Zonizzazione acustica comunale adottato ma non ancora approvato.

<sup>3</sup> Art.lo 4 DPCM 14/11/1997.

sistemi frenanti e componentistica sottoscocca per autoveicoli con particolare riferimento alla produzione di: pastiglie freno, dischi freno, campane freno, pinze freno, dadi, trasmissioni, cuffie per semiassi, semiassi completi, attuatore frizione, frizione. Le lavorazioni all'interno delle diverse unità locali sono così ripartite:

- a) Lavorazione di metalli (ferro, alluminio, acciaio, ghisa), all'interno dei civici 30, 18, 14, 5, 1/3;
- b) Produzione di pastiglie freno, all'interno dei civici 18 e 24.

Gli effetti sonori dell'attività in oggetto, così come evidenziato nell'elaborato tecnico a firma del TCAA, sono stati valutati tramite rilievi fonometrici riferibili a punti di misura alcuni dei quali in prossimità del perimetro aziendale (in adiacenza con l'area agricola di classe III posta a ovest) ed orientati verso gli impianti esterni maggiormente rumorosi.

I livelli sonori rilevati dai TCAA hanno evidenziato il sostanziale rispetto del limite di immissione assoluto<sup>4</sup> e differenziali diurni sia al confine che presso il ricettore preso a riferimento (civico 10 di via dei Pioppi) così come richiesto dalla normativa statale vigente<sup>5</sup>.

Le N.T.A.<sup>6</sup> del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Sala Bolognese, come per il Piano risultano adottate ma non approvate, evidenziano inoltre la necessità che la verifica al confine aziendale sia estesa anche al limite di emissione. Per quanto riguarda la verifica del limite di emissione al confine aziendale, fissato dalle NTA alla classificazione acustica comunale come ulteriore requisito rispetto alla normativa statale, la relazione non evidenzia i livelli sonori. Sulla base di quanto sopra esposto, l'istruttoria è **FAVOREVOLE** a condizione che:

- *l'attività sia svolta esclusivamente in periodo diurno;*
- *in sede di approvazione delle norme tecniche di attuazione al Piano di classificazione acustica del Comune di Sala Bolognese sia implementata un'indagine acustica con rilievi fonometrici descrittivi dei livelli sonori di emissione al confine aziendale.*

Il presente parere è stato redatto dal tecnico Gallerani Enzo.

Distinti Saluti.

**Il Responsabile del Distretto Metropolitano**

**Dott.V. Gandolfi**

Documento firmato digitalmente

<sup>4</sup>Limite diurno pari a 70 dB(A) così come previsto per la classe acustica V..

<sup>5</sup>Dpcm 14/11/1997 art.li 3 e 4.

<sup>6</sup>NTA Art. 6 Prescrizioni per le sorgenti sonore comma 1 "All'interno del territorio comunale qualsiasi sorgente sonora è soggetta al rispetto di: a) Limiti massimi dei livelli sonori (immissione ed emissione) propri della zona di appartenenza. I livelli sonori prodotti dalla sorgente (o dal complesso di sorgenti) devono essere misurati presso il confine della proprietà cui appartiene la medesima".

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**